

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione graduatoria provvisoria del bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel comune di Pontestura.

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria *provvisoria* relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 9 febbraio 2009 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Pontestura

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.)

Il vice Presidente della Commissione
Giovanni Vignuolo

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 01-S10 - Realizzazione degli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede stradale della S.R.23 (ex S.S.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia Torino 2006 - Via Po n.1 – 10124 – Torino
Decreto di espropriazione n. 01-S10.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n.17-S10 prot.n. S10-09-03-GI-14409-P del 29/09/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Pragelato, Sestriere e Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub. A).

(Omissis)

Torino, lì 20 agosto 2009

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del procedimento espropriativo
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 02-S10-220 integrazione - Realizzazione degli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede stradale della S.R.23 (ex S.S.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia Torino 2006 - Via Po n.1 – 10124 – Torino -

Decreto di espropriazione n. 02-S10-220 integrazione

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n.29-S10 prot.n. S10-02-04-GI-3030-P del 24/02/2004 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Pragelato e Sestriere ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub. A).

(Omissis)

Torino, lì 20 agosto 2009

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del procedimento espropriativo
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 03-S10 Opere di compensazione - Realizzazione degli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede stradale della S.R.23 (ex S.S.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia Torino 2006 - Via Po n.1 – 10124 – Torino

Decreto di espropriazione n. 03-S10 Opere di compensazione

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n.33-S10 prot.n. S10-10-04-GI-20344-P del 15/10/2004 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Roure ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub. A).

(Omissis)

Torino, lì 20 agosto 2009

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del procedimento espropriativo
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 04-S17 - 1° Lotto-Realizzazione di variante alla S.S.589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana nei Comuni di Avigliana, Sant'Ambrogio e Buttigliera Alta.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia Torino
2006 - Via Po n.1 – 10124 – Torino -

Decreto di espropriazione n. 04-S17-1°Lotto

Il Direttore Affari Generali

Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n.30-S17 prot.n. S17-06-04-GI-10001-P del 03/06/2004 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di Avigliana, Sant'Ambrogio e Buttigliera Alta ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub. A).

(Omissis)

Torino, lì 20 agosto 2009

Il Direttore Affari Generali

Responsabile del procedimento espropriativo

Guido Dosio

Comune di Alba (Cuneo)

Classificazione strade comunali ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

• di classificare ed includere nell'elenco delle strade comunali, le seguenti strade:

a. Traversa interna di Corso Bra al civico 48.

Strada privata senza nome che si diparte da Corso Bra e da accesso alle residenze contraddistinte ai civici compresi tra il n° 44 ed il n° 48;

b. Traversa interna di Via Vivaro al civico 74.

Strada privata senza nome che si diparte da Via Vivaro e da accesso alle residenze contraddistinte ai civici compresi tra il n° 72 ed il n° 74 bis;

c. Traversa interna di Corso Cortemilia ai civici 25-31.

Strada privata senza nome che si diparte da Corso Cortemilia e da accesso alle residenze contraddistinte ai civici compresi tra il n° 25 ed il n° 31;

d. Traversa interna di Via Prandi ai civici 3- 9.

Strada privata senza nome che si diparte da Via Prandi e da accesso alle residenze contraddistinte ai civici compresi tra il n° 3 ed il n° 9;

e. Traversa interna di Corso Canale ai civici 54-64.

Strada privata senza nome che si diparte da Corso Canale e da accesso alle residenze contraddistinte ai civici compresi tra il n° 54 ed il n° 64;

• di provvedere, pur con le problematiche descritte in nar-

rativa, alla classificazione di:

f. Strada Riondello, II tratto

II tratto di strada Riondello compreso tra l'ingresso del piazzale del centro collaudi e corso Bra, unitamente agli impegni di cui ai punti successivi;

• di dare atto che le predette strade assumeranno nell'elenco delle strade comunali, approvato con deliberazione consiliare n° 71 del 26.02.1990, i seguenti numeri:

a. Traversa interna di Corso Bra al civico 48.

(n° 247 del Registro delle strade comunali interne.)

b. Traversa interna di Via Vivaro al civico 74.

(n° 248 del Registro delle strade comunali interne.)

c. Traversa interna di Corso Cortemilia ai civici 25-31.

(n° 249 del Registro delle strade comunali interne.)

d. Traversa interna di Via Prandi ai civici 3- 9.

(n° 250 del Registro delle strade comunali interne.)

e. Traversa interna di Corso Canale ai civici 54-64.

(n° 251 del Registro delle strade comunali interne.)

f. Strada Riondello II tratto

(n° 252 del Registro delle strade comunali interne.);

• di provvedere con successivo provvedimento all'acquisizione del suolo di proprietà privata su cui insistono le dette Strade;

• di dare atto che la classificazione e l'inclusione delle strade di cui in premessa nell'elenco delle Strade Comunali ha carattere costitutivo ai soli effetti dell'appartenenza di essa alla classe delle strade comunali, mentre ha valore meramente ricognitivo e dichiarativo e non costitutivo della de-manialità e lascia, quindi, impregiudicate le situazioni giuridiche attinenti alla proprietà del terreno e connesse col relativo regime giuridico;

• di prevedere nei prossimi bilanci, per le strade contraddistinte dalla lettera a) alla lettera e), alla voce spesa manutentoria occorrente, per segnaletica stradale, sfalcio erbe cigli stradali, pulizia fossi e sgombero neve, la somma di € 3.000,00.=. Per il tratto di strada Riondello, contraddistinto dalla lettera f) occorrerà inserire nell'elenco annuale delle opere pubbliche uno specifico intervento per € 90.000,00.= finalizzato alla realizzazione delle opere di adeguamento del sedime stradale, come stabilito dalle normative vigenti, prima della effettiva presa in carico del tratto stradale;

• di disporre che copia della presente deliberazione, unitamente agli atti che vi fanno riferimento, sia pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 12.02.1958 n° 126, modificata con Legge 09.04.1971 n° 167 ed a norma della Legge Regionale n° 86 del 21.11.1996;

• di stabilire infine che copia della presente deliberazione unitamente gli atti ad essa allegati ed alle eventuali opposizioni presentate entro il termine di 30 giorni dopo la pubblicazione, siano trasmessi alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza.

Comune di Casorzo (Asti)

Estratto di avviso di pubblici incanti ad offerte segrete per la vendita di tre immobili.

Si comunica che presso una sala della sede Comunale di Casorzo (AT) in via Montiglio 35, il giorno 18/09/2009

alle ore 17 sono indetti i seguenti pubblici incanti:

- vendita di un appartamento di proprietà comunale sito in Torino, via Bellardi 13 di 4 vani e sup. comm. mq 76 – Foglio 75, particella 711, sub. 10. Prezzo a base d'asta: € 157.700,00;

- vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Torino, via Valgioie 140 di 5 vani al piano rialzato, più seminterrato e sup. comm. mq 160 – Foglio 75, particella 530. Prezzo a base d'asta € 214.000,00;

- Vendita di un immobile (Ex Cottolengo) di proprietà comunale sito in Casorzo, via Bava 24 composto di un corpo principale di fabbrica eretto su tre piani, oltre al seminterrato e due fabbricati di servizio per una sup. comm. complessiva mq 2311, oltre l'area di pertinenza – Foglio 5, particella 12, sub. 1 e 2 e particella 13 sub. 2 e 8. Prezzo a base d'asta € 397.100,00.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Casorzo in busta sigillata mediante raccomandata o consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune inderogabilmente entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la gara (17/09/2009). Il bando d'asta con le regole di gara e specificazioni tecniche sugli immobili può essere consultato presso il Comune di Casorzo in orari d'ufficio (tel. 0141.929225).

Responsabile del procedimento è il dott. Pesce Giovanni. Casorzo, 5 agosto 2009

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Pesce

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Avviso di deposito di variante a piano esecutivo convenzionato in "Area di completamento urbano" in zona Priocco denominato "Gentile B".

Il Responsabile del Servizio
Rende noto

- che con provvedimento Sindacale in data 12.08.2009 (pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune) è stato accolto il progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato denominato "Gentile B", proposto:

1) dalle Società:

- "Alasia Costruzioni s.n.c. di Alasia Giacomo Giovanni, Danilo e Francesco" (nella persona del Legale Rappresentante il Signor Alasia Danilo);

- "Coprogen S.r.l." (nella persona del Legale Rappresentante il Signor Marchisio Bartolo);

2) dai signori Gentile Bartolo, Gentile Domenico, Gentile Giuseppe, Gentile Dario, Gentile Enrica, Gentile Gabriella, Gentile Stella, Gentile Patrizia, Bonino Martino, Longo Francesco, Mana Agostino, Damiano Gaspare, Fissore Teresina Enrica, Gotta Diego, Gonella Adriana, Milano Mauro (in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale), Saravesi Roberto e Lovera Ivana;

- che il progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato ed il relativo schema di convenzione, saranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal giorno 27.08.2009;

- che ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., chiunque può prenderne visione e pre-

sentare nei successivi 15 giorni (dal 11.09.2009 al 25.09.2009 compreso) delle osservazioni e proposte scritte;

- che l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali, per la visione del progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato e del relativo schema di convenzione, è il seguente (*escluso giorni festivi*):

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica;

- il sabato dalle ore 09,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile.

Cavallermaggiore, 13 agosto 2009

L'Ufficio Tecnico Comunale
Il Responsabile del Servizio
Giorgio Alasia

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Piano Regolatore Generale Comunale Avviso di deposito e pubblicazione Adozione Variante n. 12 al P.R.G.C. - X^ Variante parziale.

Ai sensi art. 17 - 7° comma - L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
rende noto

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17 luglio 2009, esecutiva ad ogni effetto di legge, è stata adottata, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto della variante n. 12 al P.R.G.C.-X^ Variante Parziale.

Tale delibera di adozione sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune e depositata in pubblica visione, con gli atti e gli elaborati costituenti il progetto di variante, presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi (lavorativi) a decorrere dal 22 agosto 2009 e fino al 25 settembre 2009 compreso. L'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali, per la visione della delibera e degli atti ed elaborati costituenti il progetto di variante, è il seguente (*esclusi giorni festivi*):

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica;

- il sabato dalle ore 09,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione (dal 08.09.2009 al 25.09.2009 compresi), chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi (originale in bollo più due copie in carta libera).

Dalla Residenza Municipale, 17 agosto 2009

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Mauro Bonino

Comune di Chieri (Torino)

Pubblicazione Decreto di asservimento n. 2 del 13/08/2009 per realizzazione fognatura bianca in via Rocchette prog. 3542.

Il Dirigente

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 19/04/2006, dichiarata immediatamente eseguibile, con la

quale è stato approvato il progetto definitivo relativo “ai lavori di realizzazione fognatura bianca in Via Rocchette”, corredato dal Piano Particellare di asservimento ed occupazione redatto dalla SMAT S.p.A. – Corso XI Febbraio 14, Torino, e da attuarsi a cura dello stesso Ente.

(omissis)

Decreta

Art. 1

In favore del Comune di Chieri, con sede in Chieri, Via Palazzo di Città n. 10, l'Asservimento definitivo degli immobili necessari per la realizzazione fognatura bianca in Via Rocchette (prog. 3542),- omissis

Art. 2 omissis

Art. 3 omissis

Art. 4 omissis

Il Dirigente
Vincenzo Accardo

Comune di Coassolo Torinese (Torino)

Modifica Regolamento Igienico Edilizio.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

Di modificare l'art. 2 comma 2 del Regolamento Igienico Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 8/10/2005 da “La Commissione è composta dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato, che la presiede e da 5 componenti eletti dal Consiglio Comunale” a “La Commissione è composta dal Presidente, eletto dal Consiglio Comunale, che dovrà essere figura professionale munita di diploma o di laurea e iscritta al relativo Albo Professionale o essere inquadrato nell'organico di una Pubblica Amministrazione, nelle discipline tecniche o giuridiche e da 4 componenti eletti dal Consiglio Comunale”.

(omissis)

Successivamente delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di Legge.

Comune di Dogliani (Cuneo)

Modifica al Regolamento Edilizio Comunale - Deliberazione C.C. n. 38 del 30.07.2009 ad oggetto: "Formazione Commissione Edilizia - art. 9, comma 1 della L.R. 14.07.2009, n. 20 recante modifiche alla L.R. n. 19/99".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di prendere atto di quanto disposto con le modifiche dall'art. 9 della Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 20 “Snelimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 16 luglio 2009;

1. *Di Approvare* a seguito di tali disposizioni, la modifica all'art. 2 comma 2 del regolamento edilizio del Comune di Dogliani nei seguenti termini:

"Art. 2. Formazione della Commissione Edilizia.

1) La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo

comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2) La Commissione è composta dal Presidente che la presiede e da 4 componenti nominati dal competente organo comunale e cioè dal Sindaco; partecipano alla commissione edilizia in qualità di istruttori verbalizzanti, senza diritto di voto, il responsabile del servizio e/o il responsabile del procedimento

3) I membri sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4) Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione; non possono altresì fare parte della Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio comunale.

5) La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Organo comunale che l'ha designata: pertanto, al momento di un nuovo insediamento dell'Organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6) I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che non siano stati sostituiti.

7) I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8) La decadenza è dichiarata dall'Organo comunale che ha provveduto alla designazione.

9) I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di dichiarazione di decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni."

2. *Di dichiarare* che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

3. *Di rendere* il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dogliani, 30 luglio 2009

Il Segretario Comunale

Silvia Bolmida

Comune di Mazze' (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30 luglio 2009 - Regolamento edilizio comunale: approvazione modificazioni in materia di composizione della commissione edilizia.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1) di apportare all'articolo 2 "Formazione della Commissione edilizia" dell'attuale Regolamento edilizio comunale, le seguenti modificazioni:

a) sostituire il comma 2 con il seguente:

" 2. La Commissione è composta dal Responsabile del servizio edilizia privata, o da suo delegato, che la presiede, e da un numero di componenti, fino ad un massimo di sei, nominati dal Sindaco con proprio Decreto, di cui uno individuato fra una rosa di candidati presentata dalle minoranze consiliari.";

b) al comma 3 sostituire le parole "...scelti dal Consiglio..." con "...nominati dal Sindaco...";

c) completare il comma 4, aggiungendo la parte di periodo che per errore non è risultata trascritta nel testo, risultando il seguente testo: "Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.";

d) sostituire il comma 5 con il seguente: "La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Amministrazione: pertanto, al momento dell'insediamento della nuova Amministrazione, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.";

e) al comma 6, sostituire le parole "...il Consiglio Comunale..." con "...il Sindaco...";

f) al comma 8, sostituire le parole "...Consiglio Comunale..." con "...Sindaco...";

g) al comma 9, sostituire le parole "...della deliberazione..." con "...dell'atto...".

2) di sostituire il comma 3 dell'art. 16 - Distanza tra le costruzioni (D), della costruzioni dal confine (DC), della costruzione dal ciglio o confine stradale (DS) dell'attuale Regolamento edilizio comunale, con il seguente:

"La distanza tra:

a) Filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) Filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (DC), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) Filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada (DS), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente il filo di fabbricazione e il confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada.

3) di dare atto che le modifiche apportate con la presente al Regolamento Edilizio Comunale sono conformi al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione;

(omissis)

Mazzè, 14 agosto 2009

Il Segretario Comunale
Ezio Ivaldi

Comune di Novara

Approvazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Piano integrato Vignale" interessante un'area sita a Vignale nell'ambito del P.R.U.S.S.T. (scheda d'ambito S2).

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1) di dare atto che gli atti riferiti al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "*Piano integrato Vignale*", interessante un'area sita a nord della città e precisamente nella zona di Vignale tra la ferrovia Varallo-Novara e il canale Cavour, sono stati depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale in Via Pietro Generali n. 23 per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 09.04.2009 e che nei 30 giorni successivi al deposito non è stata presentata alcuna osservazione;

2) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "*Piano integrato Vignale*", interessante un'area sita a nord della città e precisamente nella zona di Vignale tra la ferrovia Varallo-Novara e il canale Cavour, inserita nel Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.- schede 8.04-8.05), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 26-15314 del 12.04.2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 21.04.2005 e recepito nella Variante Generale di PRG 2003 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16.6.2008, composto dai seguenti elaborati che qui si intendono di seguito trascritti:

Tav. 1 Inquadramento urbanistico

Tav. 2 Estratto Catastale - Elenco delle proprietà

Tav. 3 Planimetria Generale – Indici Urbanistici

Tav. 4 Planimetria di progetto profili e sezioni

Tav. 5 Schemi tipologici

Tav. 6 Schema urbanizzazioni

Tav. 7 Schema viabilità

Tav. 8 Planimetria progetto PPE inserita nello strumento urbanistico

Relazione e relazione di compatibilità ambientale, allegata ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998

Norme tecniche di attuazione

Allegato 1 – Rilievo fotografico

Allegato 2 – Visure catastali

Allegato 3 – Schema economico

Allegato 4 - Schemi di convenzione

3) di dare atto che, ai sensi dell'art.40 – 3° comma - della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Particolareggiato in questione assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedi-

mento, che verrà altresì trasmesso per conoscenza alla Regione stessa;

4) di dare atto, infine, che il vincolo preordinato all'esproprio è stato validamente apposto con atto di C.C. n. 58 del 29.09.2005 di approvazione della variante strutturale al PRG relativa alle aree oggetto di interventi compresi nel programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.) e recepita nella Variante Generale di PRG 2003 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16.6.2008

Il Presidente
Fagnani
Il Segretario Generale
Alberga

Comune di Robassomero (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/05/09: "Piano particolareggiato del centro storico. Approvazione".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di prendere atto che in merito al Piano Particolareggiato del Centro Storico, adottato con deliberazione C.C. n. 34/27.11.2008, non sono pervenute osservazioni in merito a seguito dell'avvenuto deposito.

Di approvare, ai sensi dell'art. 40, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., il piano Particolareggiato del centro storico ... Robassomero 17 luglio 2009

Il Responsabile Area Tecnica
Silvio Olivetti

Comune di San Martino Alfieri (Asti)

Approvazione in via definitiva del piano di classificazione acustica.

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10/07/2009, ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Piano di Classificazione Acustica", e dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000

si rende noto

che con la predetta D.C.C. n. 34 del 10/07/2009 è stato approvato in via definitiva il piano di classificazione acustica (P.C.A.) del territorio comunale di San Martino Alfieri.

Il provvedimento definitivo di classificazione, completo di tutti gli elaborati, è stato inviato alla Regione, alla Provincia di Asti e alla Provincia di Cuneo, e all'ARPA.

L'ufficio comunale in cui il PCA approvato è depositato è il seguente: Ufficio tecnico comunale - sede Municipio – San Martino Alfieri (AT) – p.za Caduti, n. 3 - c.a.p. 14010 - tel. +39.0141.976123 fax. +39.0141.976211.

Apertura al pubblico il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12. San Martino Alfieri, 27 agosto 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
Marco Dassetto

Comune di Strambino (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 luglio 2009 "Modifica art. 2 del regolamento Edilizio".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) di variare la variazione al Regolamento edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22.3.2004, mediante la sostituzione del comma 2 dell'art. 2, che sarà il seguente:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia
(omissis)

2. La Commissione è composta da sette componenti tecnici eletti dal Consiglio Comunale. E' di espressione del Consiglio Comunale l'elezione del Presidente della Commissione scelto tra i sette tecnici. Il Sindaco o suo delegato possono partecipare ai lavori della Commissione Edilizia, senza diritto di voto.

(omissis)

2) di dare atto che il regolamento edilizio comunale, variato con la presente deliberazione, è conforme al regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale 29.7.1999 n. 548-9691.

Il Sindaco
Savino Beiletti

Comune di Trofarello (Torino)

Avviso d'asta e trattativa per alienazione immobili.

Lotto 1: Area fabbricabile compresa fra via la Pira e via Lombardi, nel Comune di Trofarello (TO), identificata catastalmente al foglio 9 – particelle 186, 191, 196, 200, 205, 209, 213 di mq. 2841, urbanisticamente compresa nel Distretto DI 3 del PRGC e inserita nella area normativa Cp1 – importo a base d'asta € 227.500,00.

Lotto 2: Area fabbricabile fronteggiante via Molino Della Splua, all'angolo con via Terracini, nel Comune di Trofarello (TO), identificata catastalmente al foglio 6 particella 159 di mq. 1568, urbanisticamente compresa nel Distretto DI 3 del PRGC e inserita nella area normativa Cp1 – importo a base d'asta € 125.500,00.

Avviso trattativa privata per lotto 3: ex scuola elementare Vagnone situata in Piazza Duca d'Aosta identificata catastalmente al foglio. 3 part 403 – importo base trattativa € 229.950,00

La Relazione Tecnica di Stima è visionabile presso il servizio segreteria del Comune in Piazza I Maggio 11: lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 12,30 martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,45

La gara si svolgerà mediante offerte segrete in rialzo sul prezzo base, per ogni singolo lotto.

La scadenza per la presentazione delle offerte è le ore 12,00 del giorno 24 settembre 2009.

All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente il giorno 25 settembre 2009 alle ore 10.00 presso la Sala Giunta della Sede Municipale.

L'avviso d'asta e della trattativa completi sono disponibili all'indirizzo internet
<http://www.comune.trofarello.to.it>.

Comune di Villadossola (Verbano Cusio Ossola)

Decreto n. 4 del 13.07.2009. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio relativamente al progetto di "Completamento della strada di collegamento svincolo superstrada - Villa Sud" nel comune di Villadossola.

Il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio
 Ufficio Espropriazioni

- Visto il proprio avviso del 06.02.2007, con il quale comunicava l'avvio del procedimento ai fini del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 e 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Visto che tale vincolo è stato apposto mediante variante parziale "V11" al P.R.G.C., approvata dal C.C. con Del. n. 5 del 12.02.2008;
- Visto che l'opera risulta conforme allo strumento urbanistico;
- Visto la Del. della G.C. n. 65 del 26.05.2008, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Visto la Del. della G.C. n. 16 del 09.02.2009, esecutiva, con la quale ad integrazione della Del. G.C. n. 65 del 26.05.2008, trattandosi di opera da realizzare con urgenza per rispettare la tempistica imposta dal Patto Territoriale del V.C.O. ed ai sensi del comma 2 dell'articolo 22bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., veniva deliberata la procedura di "occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate";
- Visto che l'opera è finanziata per € 558.000,00.= dal Patto Territoriale del V.C.O., per € 75.000,00.= con contributo della Regione Piemonte, per € 100.000,00.= con contributo della Provincia del V.C.O., per € 100.000,00.= con fondi privati e per € 142.000,00.= con fondi propri di bilancio;
- Dato atto che l'esecuzione dei lavori, per il rispetto dei tempi prescritti dal Patto Territoriale del V.C.O., riveste carattere di urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il Decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;
- Dato atto altresì che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50;
- Visto l'articolo 22bis del D.P.R. 327/2001;
- Visto l'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000;

Decreta

Articolo 1)

L'occupazione anticipata, a favore del Comune di Villadossola, dei beni immobili riportati nel piano particellare di esproprio relativo al progetto per i lavori di "Completamento della strada di collegamento svincolo superstrada - Villa Sud", l'occupazione temporanea e la determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione e della indennità per l'occupazione temporanea.

Si precisa che ad avvenuta esecuzione delle opere verranno effettuati i frazionamenti e determinate le superfici da espropriare e le relative indennità definitive, al momento indicate in via provvisoria.

Inoltre si precisa che per tutta la durata dei lavori vi sarà una occupazione temporanea della striscia di terreno parallela alla strada in fase di realizzazione, per una larghezza indicativa pari a circa 3 metri su ogni lato. Per la determinazione della indennità di occupazione temporanea si considera circa un anno di lavoro.

Ditta catastale: Betteo Pasquale - Fg. 53 mapp. 3 di mq. 2750 - Sup. da espropriare mq. 51 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 2.040,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 107 circa - Indennità occupazione temporanea: € 360,00.=

Ditta catastale: Vairetti Elsa, Vairetti Erminia, Vairetti Ettore, Vairetti Rosa - Fg. 53 mapp. 1 di mq. 1720 - Sup. da espropriare mq. 430 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.290,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 207 circa - Indennità occupazione temporanea: € 55,00.=

Ditta catastale: Vinavil S.p.A. con sede in Milano - Fg. 53 mapp. 2 di mq. 180 - Sup. da espropriare mq. 180 - Indennità: Rif. Convenz. del 16.06.2009

Ditta catastale: Parietti Paolo, Poscio Alessandro, Poscio Elvira, Poscio Ferdinando, Poscio Franco, Poscio Giuseppe, Poscio Giuseppina, Poscio Ines, Poscio Maria Teresa, Poscio Rita, Poscio Stella, Rocchietti Carlo - Fg. 53 mapp. 242 di mq. 270 - Sup. da espropriare mq. 270 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 810,00.=

Ditta catastale: Parietti Paolo, Poscio Alessandro, Poscio Elvira, Poscio Ferdinando, Poscio Franco, Poscio Giuseppe, Poscio Giuseppina, Poscio Ines, Poscio Maria Teresa, Poscio Rita, Poscio Stella, Rocchietti Carlo - Fg. 53 mapp. 5 di mq. 260 - Sup. da espropriare mq. 260 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 780,00.=

Ditta catastale: Vanni Marco, Wisniewska Krystyna - Fg. 53 mapp. 680 ora 699 Ente urbano di mq. 1010 - Sup. da espropriare mq. 104 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 4.160,00.=

Ditta catastale: Immobiliare Scoiattolo S.r.l. - Fg. 53 mapp. 14 di mq. 1330 - Sup. da espropriare mq. 114 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 4.560,00.=

Ditta catastale: Salina Anna Maria, Eredi di Salina Giuseppe: (Fiorido Antonia, Salina Annunziata, Salina Gianfranca) - Fg. 53 mapp. 236 di mq. 2266 - Sup. da espropriare mq. 50 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 150,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 63 circa - Indennità occupazione temporanea: € 20,00.=

Ditta catastale: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Novara - Fg. 53 mapp. 18 di mq. 2660 - Sup. da espropriare mq. 550 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.650,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 139 circa - Indennità occupazione temporanea: € 35,00.=

Ditta catastale: Cova Andrea, Cova Cristina, Cova Franco - Fg. 53 mapp. 26 di mq. 700 - Sup. da espropriare mq. 362 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.086,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 90 circa - Indennità occupazione temporanea: € 25,00.=

Ditta catastale: Parietti Paolo, Poscio Alessandro, Poscio Elvira, Poscio Ferdinando, Poscio Franco, Poscio Giu-

seppe, Poscio Giuseppina, Poscio Ines, Poscio Maria Teresa, Poscio Rita, Poscio Stella, Rocchietti Carlo - Fg. 53 mapp. 47 di mq. 1280 - Sup. da espropriare mq. 520 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.560,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 127 circa - Indennità occupazione temporanea: € 35,00.=

Ditta catastale: Falcioni Rosa - Fg. 53 mapp. 49 di mq. 380 - Sup. da espropriare mq. 76 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 228,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 45 circa - Indennità occupazione temporanea: € 15,00.=

Ditta catastale: Biggio Daniela, Ragonesi Giuseppe - Fg. 53 mapp. 245 di mq. 130 - Sup. da espropriare mq. 130 - Indennità di esproprio provvisoria: € 390,00.=

Ditta catastale: Falcioni Rosa - Fg. 53 mapp. 111 di mq. 5940 - Sup. da espropriare mq. 910 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 2.730,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 230 circa - Indennità occupazione temporanea: € 60,00.=

Ditta catastale: Manini Ugo - Fg. 53 mapp. 113/2-3-4 Ente urbano di mq. 1950 - Sup. da espropriare mq. 810 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 2.430,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 187 circa - Indennità occupazione temporanea: € 50,00.=

Ditta catastale: Manini Ugo - Fg. 53 mapp. 693 di mq. 430 - Sup. da espropriare mq. 87 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 261,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 39 circa - Indennità occupazione temporanea: € 10,00.=

Ditta catastale: Bisca Antonio, Zorzi Rita - Fg. 53 mapp. 160 di mq. 150 - Sup. da espropriare mq. 15 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 600,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 47 circa - Indennità occupazione temporanea: € 160,00.=

Ditta catastale: Benzonelli Daniele, Benzonelli Edoardo, Da Ros Anna, Pizzi Giacomina - Fg. 53 mapp. 322 di mq. 70 - Sup. da espropriare mq. 70 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 2.800,00.=

Ditta catastale: Benzonelli Daniele, Benzonelli Edoardo, Da Ros Anna, Pizzi Giacomina - Fg. 53 mapp. 373 di mq. 130 - Sup. da espropriare mq. 115 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 4.600,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 15 circa - Indennità occupazione temporanea: € 50,00.=

Ditta catastale: Zorzi Rita - Fg. 53 mapp. 267 di mq. 320 - Sup. da espropriare mq. 25 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.000,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 50 circa - Indennità occupazione temporanea: € 170,00.=

Ditta catastale: Benzonelli Daniele, Da Ros Anna - Fg. 53 mapp. 268 di mq. 700 - Sup. da espropriare mq. 7 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 21,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 106 circa - Indennità occupazione temporanea: € 30,00.= (Porzione di terreno necessaria per modificare e ripristinare l'attuale accesso, come da progetto)

Ditta catastale: Benzonelli Edoardo, Pizzi Giacomina - Fg. 53 mapp. 372 di mq. 650 - Sup. da espropriare mq. 117 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 351,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 211 circa - Indennità occupazione temporanea: € 55,00.= (Porzione di terreno necessaria per modificare e ripristinare l'attuale accesso,

come da progetto)

Ditta catastale: Michetti Franca, Sbianchi Rita - Fg. 53 mapp. 159 di mq. 1710 - Sup. da espropriare mq. 190 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 570,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 89 circa - Indennità occupazione temporanea: € 25,00.=

Ditta catastale: Quittino Massimo - Fg. 53 mapp. 171 di mq. 1390 - Sup. da espropriare mq. 11 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 33,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 52 circa - Indennità occupazione temporanea: € 15,00.=

Ditta catastale: Eredi di De Costard De St. Leger Franco (Reliaud Danielle, De Costard De St. Leger Alessandro) - Fg. 53 mapp. 172 di mq. 2460 - Sup. da espropriare mq. 147 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 441,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 125 circa - Indennità occupazione temporanea: € 35,00.=

Ditta catastale: Bonacci Mario, Paris Enorina - Fg. 53 mapp. 184 di mq. 640 - Sup. da espropriare mq. 14 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 42,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 81 circa - Indennità occupazione temporanea: € 25,00.=

Ditta catastale: Dalmazia Trieste S.p.A. - Fg. 53 mapp. 237 di mq. 710 - Sup. da espropriare mq. 290 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 870,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 142 circa - Indennità occupazione temporanea: € 40,00.=

Ditta catastale: Fontana Maria Luisa - Fg. 53 mapp. 195 di mq. 440 - Sup. da espropriare mq. 36 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 108,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 55 circa - Indennità occupazione temporanea: € 15,00.=

Ditta catastale: Dalmazia Trieste S.p.A. - Fg. 53 mapp. 238 di mq. 300 - Sup. da espropriare mq. 174 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 522,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 62 circa - Indennità occupazione temporanea: € 20,00.=

Ditta catastale: Arfacchia Emma - Fg. 53 mapp. 227 di mq. 1530 - Sup. da espropriare mq. 985 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 2.955,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 163 circa - Indennità occupazione temporanea: € 45,00.=

Ditta catastale: Eredi di Ponta Anselmo (Ponta Alberto, Ponta Dario, Ponta Germano), Eredi di Ponta Emilia in Pallotta, (Pallotta Franco, Pallotta Orlando), Eredi di Ponta Mario (Ponta Maria) - Fg. 53 mapp. 226 di mq. 540 - Sup. da espropriare mq. 5 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 15,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 5 circa - Indennità occupazione temporanea: € 5,00.=

Ditta catastale: Salvi Elda - Fg. 53 mapp. 210 di mq. 1020 - Sup. da espropriare mq. 2 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 6,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 3 circa - Indennità occupazione temporanea: € 5,00.=

Ditta catastale: Fontana Maria Luisa - Fg. 53 mapp. 209 di mq. 510 - Sup. da espropriare mq. 270 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 810,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 104 circa - Indennità occupazione temporanea: € 30,00.=

Ditta catastale: Bottaro Cesare - Fg. 53 mapp. 193 di mq. 300 - Sup. da espropriare mq. 2 circa - Indennità di esproprio

prio provvisoria: € 6,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 3 circa - Indennità occupazione temporanea: € 500.=
Ditta catastale: Lucio Anna, Lucio Sara, Lucio Silvia - Fg. 53 mapp. 207 di mq. 1570 - Sup. da espropriare mq. 350 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.050,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 177 circa - Indennità occupazione temporanea: € 45,00.=

Ditta catastale: Ronne Maria Angela, Eredi di Bianchetti Caterina: (Romeggio Maria Teresa, Romeggio Mauro), Eredi di Romeggio Federico: (Iuva Angelina), Eredi di Romeggio Mario: (Romeggio Roberto) - Fg. 53 mapp. 206 di mq. 1510 - Sup. da espropriare mq. 370 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 1.110,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 196 circa - Indennità occupazione temporanea: € 50,00.=

Ditta catastale: Veia Graziella - Fg. 53 mapp. 630 di mq. 161 - Sup. da espropriare mq. 25 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 75,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 24 circa - Indennità occupazione temporanea: € 10,00.=

Ditta catastale: Veia Graziella - Fg. 52 mapp. 1086 di mq. 119 - Sup. da espropriare mq. 1 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 3,00.=

Ditta catastale: Prini Ernesto, Prini Franco, Prini Liliana - Fg. 53 mapp. 185 di mq. 740 - Sup. da espropriare mq. 40 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 120,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 2 circa - Indennità occupazione temporanea: € 5,00.=

Ditta catastale: Salina Anna Maria, Eredi di Salina Giuseppe: (Fiorido Antonia, Salina Annunziata, Salina Gianfranca) - Fg. 53 mapp. 43 di mq. 11740 - Sup. da espropriare mq. 1 circa - Indennità di esproprio provvisoria: € 40,00.= Sup. temporanea da occupare mq. 13 circa - Indennità occupazione temporanea: € 45,00.=

Ditta catastale: Salina Anna Maria, Eredi di Salina Giuseppe: (Fiorido Antonia, Salina Annunziata, Salina Gianfranca) - Fg. 53 mapp. 40 ora 605 - Sup. temporanea da occupare mq. 9 circa - Indennità occupazione temporanea: € 5,00.=

Ditta catastale: Enel Produzione S.p.A. - Fg. 40 mapp. 31 di mq. 900 - Sup. da espropriare mq. 90 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 02.04.2009 - Sup. temporanea da occupare mq. 625 circa

Ditta catastale: Enel Produzione S.p.A. - Fg. 40 mapp. 13 di mq. 1960 - Sup. temporanea da occupare mq. 200 circa Indennità: Rif. Convenz. del 02.04.2009

Ditta catastale: Enel Produzione S.p.A. - Fg. 53 mapp. 27 di mq. 830 - Sup. da espropriare mq. 830 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 02.04.2009

Ditta catastale: Enel Produzione S.p.A. - Fg. 53 mapp. 114 di mq. 840 - Sup. da espropriare mq. 840 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 02.04.2009

Ditta catastale: Enel Produzione S.p.A. - Fg. 53 mapp. 197 di mq. 7720 - Sup. da espropriare mq. 2450 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 02.04.2009 - Sup. temporanea da occupare mq. 814 circa

Ditta catastale: Enel Produzione S.p.A. - Fg. 53 mapp. 249 di mq. 55 - Sup. da espropriare mq. 55 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 02.04.2009

Ditta catastale: Vinavil S.p.A. - Fg. 53 mapp. 240 di mq.

330 - Sup. da espropriare mq. 330 - Fg. 40 mapp. 26 Ente urbano di mq. 96500 - Sup. da espropriare mq. 700 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 16.06.2009 - Sup. temporanea da occupare mq. 490 circa

Ditta catastale: Eral S.p.A. - Fg. 40 mapp. 121 e 122 di mq. 63860 e mq. 640 - Sup. da espropriare mq. 9000 circa - Indennità: Rif. Convenz. del 16.06.2009 - Sup. temporanea da occupare mq. 1420 circa

Ditta catastale: Comune di Villadossola - Fg. 53 mapp. 241 di mq. 2960 - Sup. da espropriare mq. 700 circa - Sup. temporanea da occupare mq. 235 circa - Fg. 53 mapp. 6 di mq. 210 - Sup. da espropriare mq. 80 circa - Sup. temporanea da occupare mq. 65 circa - Fg. 53 mapp. 216 di mq. 1430 - Sup. da espropriare mq. 290 circa - Sup. temporanea da occupare mq. 270 circa - Fg. 53 mapp. 208 di mq. 660 - Sup. da espropriare mq. 92 circa - Sup. temporanea da occupare mq. 64 circa - Fg. 53 mapp. 204 di mq. 1390 - Sup. da espropriare mq. 440 circa - Sup. temporanea da occupare mq. 213 circa - Fg. 53 mapp. 201 di mq. 360 - Sup. da espropriare mq. 8 circa - Sup. temporanea da occupare mq. 32 circa

Articolo 2)

Il Tecnico incaricato per la redazione del verbale di immissione nel possesso e dello stato di consistenza è il Geom. Federico Corti del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Villadossola, autorizzato ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni.

Articolo 3)

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili sopra riportati, disposta per il giorno 30.09.2009 alle ore 8.30 con il prosieguo, l'Ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario e, in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi i fittavoli, i mezzadri, i coloni e/o i partecipanti.

Articolo 4)

Chiunque si opporrà alle operazioni del suddetto Tecnico incorrerà nelle sanzioni amministrative previste, salvo le maggiori pene stabilite dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Articolo 5)

Il presente Decreto sarà notificato agli interessati almeno 20 giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili sopra riportati.

Articolo 6)

Il presente Decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo, così e come previsto dall'art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Articolo 7)

Il presente Decreto perderà efficacia qualora l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Articolo 8)

La Ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione nel possesso, nel caso in cui non condividesse l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un Tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, comma 15, D.P.R. 327/2001, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Articolo 9)

La Ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati e, in tal caso, Le verrà corrisposto un acconto dell'80%, così e come previsto dal 3° comma dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001.

Articolo 10)

Di disporre il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengano accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

Articolo 11)

Di provvedere alla notifica del presente Decreto alle Ditte interessate ed alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio di questo Ente.

Articolo 12)

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al TAR della Regione Piemonte, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso o, in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Villadossola, 13 luglio 2009

Il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio
Giordano Barbetta

Consorzio di Bacino Basso Novarese - Novara

ATO Rifiuti Novarese - Delibera 4/2009: "DD n. 2737 del 03/07/2009 adottata dal Settore Ambiente della Provincia di Novara sul giudizio di compatibilità ambientale relativo allo Stralcio Piano d'Ambito smaltimento rifiuto indifferenziato 2009-2015 presentato dall'ATO Rifiuti Novarese".

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- con atto n. 3 del 26/02/2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la documentazione dello "Stralcio Piano d'Ambito smaltimento rifiuto indifferenziato 2009-2015" ed ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato nel periodo di medio termine;
- conclusasi l'istruttoria prevista la Provincia di Novara, con determina dirigenziale n. 2737/2009, adottata dal Settore Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sullo "Stralcio Piano d'Ambito smaltimento rifiuto indifferenziato 2009-2015";
- dall'esito dell'istruttoria e nell'esprimere il proprio giudizio, il Settore Ambiente della Provincia di Novara, ha indicato delle prescrizioni consistenti in: "1. A conclu-

sione del procedimento di VAS, in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lettera b) del D.lgs. 4/2008, dovrà essere predisposta una dichiarazione di sintesi illustrativa delle modalità in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano, anche alla luce delle alternative possibili individuate; 2. Di predisporre la documentazione per le successive fasi di valutazione ambientale sia di L.R. 40/98 che di D.lgs. 59/2005, inerenti il progetto di discarica, tenendo conto anche delle seguenti considerazioni: - all'interno dello Studio di Impatto Ambientale sia fornita una dettagliata valutazione degli impatti, diretti ed indiretti, sulla componente salute pubblica. A tal fine dovrà essere considerata una valutazione ante-operam dello stato di salute della popolazione interessata; la progettazione del sito e delle connesse opere di recupero dovranno essere realizzati tenendo conto delle indicazioni del Piano Paesistico del Terrazzo di Proh-Romagnano in fase di realizzazione; tra gli indicatori individuati all'interno del Piano di Monitoraggio, dovrà essere inserito un indicatore in grado di monitorare la raccolta differenziata in tutti i Comuni dell'ambito e lo scostamento dall'obiettivo di Piano del 70% ante programmazioni correttive sulle attività di raccolta.".

Considerato che:

- è necessario recepire i contenuti della determina dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Novara n. 2737 del 3/07/2009;
- è stata integrata e modificata la documentazione per il procedimento di valutazione ambientale strategica (rapporto ambientale e piano d'ambito) in conformità alle disposizioni della determina provinciale;
- è stata inoltre predisposta la dichiarazione di sintesi illustrativa secondo quanto indicato dalla determina provinciale.

Con voti favorevoli unanimi dei presenti

delibera

1. di approvare la premessa narrativa che costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. di recepire integralmente i contenuti della D.D. n. 2737 del 3/07/2009 adottata dal Settore Ambiente della Provincia di Novara sul giudizio di compatibilità ambientale relativo allo "Stralcio Piano d'Ambito smaltimento rifiuto indifferenziato 2009-2015" presentato dall'ATO Rifiuti Novarese;
3. di approvare le integrazioni e modificazioni apportate alla documentazione per il procedimento di valutazione ambientale strategica (rapporto ambientale e piano d'ambito) in conformità alle disposizioni della determina provinciale e, nel contempo, di approvare la dichiarazione di sintesi illustrativa richiesta dalla medesima determina;
4. di procedere alle pubblicazioni secondo quanto stabilito dalla determina dirigenziale sopra richiamata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Paolo Pepe

Il Segretario

Fabio Pietro Medina

Luisin s.r.l. - Milano

Riattivazione ed esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Moriana nei Comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli.

Disposizione del 10 agosto 2009 emessa dalla società Luisin s.r.l., con sede in Milano, Piazzetta Pattari n. 1/3, (omissis), beneficiaria dell'espropriazione e delegata all'esercizio dei poteri espropriativi, portante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione non condivisa relativa a beni immobili interessati dai lavori di "riattivazione ed esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Moriana, nei Comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 14 e articolo 26, comma 7, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Comune censuario: Comune di Macugnaga – Provincia del V.C.O.

Ditta n. 2 del piano particellare di esproprio

Istituto Finanziario Lombardo s.r.l. sede in Curno, via Bergamo n. 32 - (omissis) – numero REA BG-182211,
- Foglio 27, particella 126, bosco di alto fusto di are 37.60

- Foglio 27, particella 127, pascolo arborato di are 15.10

- Foglio 36, particella 10, pascolo arborato di are 132.60.

- Foglio 36, particella 55, pascolo arborato di are 1023.80.

L'indennità di espropriazione di cui è ordinato il deposito ai sensi dell'articolo 20, comma 14, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, a favore della società Istituto Finanziario Lombardo s.r.l. è pari ad € 1.275,00 (euro milleduecentosettantacinque/00).

Luisin s.r.l.

l'Amministratore unico

Anna Falda

Provincia di Asti

Decreto di esproprio n. 22 - prot. 5860 del 12/08/2009 - esproprio dei beni immobili per i lavori di sistemazione cedimento scarpata viabile al Km. 18+540 lungo la S.P. 6 "Montegrosso-Bubbio" in Comune di Agliano Terme.

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

(omissis)

decreta

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, dell'immobile qui di seguito descritto, resosi necessario per la realizzazione dei lavori di sistemazione cedimento scarpata viabile al Km. 18+540 della S.P. 6 "Montegrosso-Bubbio" in Comune di Agliano Terme, censito catastalmente in questo modo:

a) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Agliano Terme

Foglio 11 mappale 629 (ex. 103b) della superficie di mq. 700 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Aluffi Donato nato ad Agliano Terme il 03/06/1959 (omissis) – nuda proprietà per 2/12 in regime di comunione dei beni, (omissis) - proprietà per 2/12, (omissis) - proprietà

per 3/12 in regime di comunione dei beni, (omissis);

Cagno Maria nata ad Agliano Terme il 27/02/1929 (omissis) - usufrutto per 4/12, (omissis);

Maccio' Adriana nata a Nizza Monferrato il 25/03/(omissis) - nuda proprietà per 2/12 in regime di comunione dei beni, (omissis) - proprietà per 3/12 in regime di comunione dei beni, (omissis).

Il Dirigente Servizi LL.PP. e Viabilità

Paolo Biletta

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1888 del 20.07.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 8 ottobre 2008 dall'Azienda Agricola Boretto Giuseppe (omissis), intesa ad ottenere la concessione n. 6054P, per derivare dal pozzo in comune di Lagnasco la portata richiesta massima di 16 l/s e media di 2,33 l/s ad uso agricolo dal 15 aprile al 15 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.lgs. 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 5805/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Lagnasco per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Lagnasco a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Lagnasco; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Lagnasco - Lagnasco

All'Azienda Agricola Boretto Giuseppe - Lagnasco

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Boretto Giuseppe dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1°

comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 30 settembre 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Lagnasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Lagnasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 20 luglio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1887 del 20.07.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n.10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 9 giugno 2008 dall'Azienda Agricola Armando Angelo Chiaffredo (omissis), intesa ad ottenere n. 6037P, per derivare dal pozzo in comune di Busca la portata richiesta massima di 6 l/s e media di 3 l/s ad uso agricolo dal 15 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.lgs. 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 2 febbraio 2009 prot. 5268;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Busca per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Busca a dispo-

sizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Busca; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Busca - Busca

All'Azienda Agricola Armando Angelo Chiaffredo - Busca

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Armando Angelo Chiaffredo dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 1 ottobre 2009 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Busca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Busca restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 20 luglio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 346 del 05/08/2009 - Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "S.E.A. - A.A.A. - Vernante".

Il Responsabile
(omissis)
Determina

- di iscrivere l'"Associazione Servizio Emergenza Anziani - Alunni Anziani Amici - Vernante" ("S.E.A. - A.A.A. - Vernante"), con sede legale ed operativa in Via Umberto I n. 157, 12019 Vernante, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione socio assistenziale.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 348 del 5/8/2009. Trasferimento sede legale della Cooperativa Sociale Armonia Società Cooperativa Sociale a r.l.

Il Responsabile
(omissis)
Determina

Di registrare alla posizione 2/A della sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, l'avvenuto trasferimento della sede legale

da 12036 – Revello – Via del Pozzo n. 9;

a 12036 – Revello – Via Umberto Pedrini n. 11;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 342 del 3/8/2009. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Sicurezza e Soccorso Piste Sci Valli del Cuneese".

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
Determina

- di iscrivere l'Associazione "Sicurezza e Soccorso Piste Sci Valli del Cuneese", con sede legale ed operativa in Strada del Frocco n. 11, 12084 Mondovì 8 per comunicazione inviare al Sig. Bertaina Gian Giacomo Corso Francia n. 61 12100 Cuneo), (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione protezione civile.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1885 del 20.07.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n.10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 27 maggio 2008 dalla Ditta Dalmasso Diego produzioni agricole (omissis) con sede in Caraglio Frazione San Lorenzo 19, intesa ad ottenere la concessione n. 6029P, per derivare dal pozzo in comune di Caraglio la portata richiesta massima di 4 l/s e media di 2,00 l/s ad uso agricolo dal 1 aprile al 31 agosto di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 12 marzo 2009 prot. 962;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 8 maggio 2009 prot. 5454/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775; Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Caraglio per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Caraglio a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Caraglio; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino
All'Agenda Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Caraglio - Caraglio

Alla Ditta Dalmasso Diego produzioni agricole - Caraglio
Un rappresentante della Ditta Dalmasso Diego produzioni agricole dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 5 ottobre 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Caraglio; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Caraglio restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 20 luglio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Domanda dell'Acquedotto di Borgomanero Gozzano e Uniti S.p.A. Per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo in comune di Briga Novarese ad uso potabile.

Il Responsabile

Vista la domanda in data 28/05/2008 dell'Acquedotto di Borgomanero Gozzano e Uniti S.p.A. corredata dal progetto a firma Dott.ssa Cerutti Carla, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 45 in Comune di Briga Novarese nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 7 particella n. 487, nonché la successiva derivazione d'acqua (12 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso potabile;

Considerato che l'A.S.L. n. 13 con nota n. 47629 in data 19/11/2008 ha concesso il proprio parere favorevole;

Considerato che l'ARPA Piemonte Dipartimento di Novara con nota n. 1341 in data 08/01/2009 ha espresso un parere favorevole di massima;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 819 in data 16/03/2009;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 4327 in data 08/04/2009;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 – Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) ;

Ordina

La domanda in data 28/05/2008 dell'Acquedotto di Borgomanero Gozzano e Uniti S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n° 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 27/08/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 27/08/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Briga Novarese e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11/09/2009 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Briga Novarese sito in Via Regione Prato delle Gere.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Alessandro Ferrera

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 525-28526/2009 del 16/07/2009 di rinnovo della licenza di

attingimento d'acqua dal Rio Sauglio, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Masera Aldo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 525-28526/2009 del 16/07/2009 - (Codice pratica: A/890)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Masera Aldo con sede in Strada Trofarello, 21 - Moncalieri, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Sauglio, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 10 l/s, la portata media non superi i 0,38 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 5000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri distinti in Catasto dal Foglio n. 11 Particelle nn. 7 - 44 - 153 - 161 - 162 - 163 - 167 aventi la superficie complessiva di Ha 6.58.00; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 524-28524/2009 del 16/07/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Montiglio, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico assentita al Sig. Zucca Paul Augusto.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. Servizio Gestione Risorse Idriche n. 524-28524/2009 del 16/07/2009 - (Cod. pratica: A/962)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Zucca Paul Augusto (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R.

29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Montiglio, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 gomma munita di filtro per il fogliame, per gravità, in modo che la portata istantanea e la portata media continua di acqua attinta non superino gli 0,1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 648 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Quagliuzzo, distinti in Catasto dal Foglio n. 1 Particelle nn. 249,119,116 e 155 (parte), aventi la superficie complessiva di Ha 0.10.53; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 552-29981/2009 del 28/07/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Senta, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico assentita al Sig. Merlo Paolo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 552-29981/2009 del 28/07/2009- (Cod.: A/970)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Merlo Paolo con sede in Via Provinciale, 36 - Quagliuzzo, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Senta, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 0,2 l/s, la portata media non superi gli 0,05 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 777 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Quagliuzzo, distinti in Catasto dal Foglio n. 2 Particelle nn. 227-229-230-344-345-346-373-425-444-445-446, aventi la superficie complessiva di Ha 0.48.50; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 551-29977/2009 del 28/07/2009 di rinnovo della licenza di

attingimento d'acqua dal T. Pellice, in Comune di Villafranca Piemonte ad uso agricolo assentita alla Sig.ra Mellica Silvia.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. Servizio Gestione Risorse Idriche n. 551-29977/2009 del 28/07/2009 - (Cod.: A/866)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo alla Sig.ra Mellica Silvia con sede in Frazione Mottura, 3 - Villafranca Piemonte, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Pellice, in Comune di Villafranca Piemonte ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 40 l/s, la portata media non superi gli 1,33 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Villafranca Piemonte, distinti in Catasto dal Foglio 26 Particelle nn. 72-139-140-148-155-162, aventi la superficie complessiva di Ha 1.33.36; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 137-31741 del 13/08/2009.L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione Associazione "A.C.A.T.-Rivoli" con sede legale in Rivoli (TO) (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

Il Dirigente

(omissis)

Determina

1. Di iscrivere l'Associazione "A.C.A.T.-Rivoli" con sede legale in Rivoli (TO) (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 13 agosto 2009

Il Dirigente

Servizio Solidarietà Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 138-31746 del 13/08/2009.L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i.. Presa d'atto della variazione della denominazione e dello statuto dell'organizzazione di volontariato "Mariuccia Allovio per la prevenzione e la lotta contro i tumori, aiuto a persone in difficoltà e portatori di handicap" - Sezione Sanitaria.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Mariuccia Allovio per la prevenzione e la lotta contro i tumori, aiuto in persone in difficoltà e portatori di handicap" ha adottato un nuovo statuto, ha variato la sua denominazione da "Mariuccia Allovio per la prevenzione e la lotta contro i tumori, aiuto in persone in difficoltà e portatori di handicap" in "Mariuccia Allovio per la prevenzione e la lotta contro i tumori, aiuto in persone in difficoltà e portatori di handicap" siglabile "Associazione Mariuccia Allovio – Onlus" e ha trasferito la propria sede legale da Via Torino n. 161 - Frazione S. Anna - San Mauro Torinese a Via Dora n. 13 - San Mauro Torinese presso la scuola Salvador Allende (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 13 agosto 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

COMUNICAZIONI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di costruzione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Occidentale, nel Comune di Masera (VB). Proponente: Officine Lorenzina S.r.l..

In data 27.07.2009, il Sig. Lorenzina Ennio, in qualità di titolare della Officine Lorenzina S.r.l., con sede legale a Masera (VB), in Via Stazione n. 18, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania – ai sen-

si dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione dell'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Occidentale, nel Comune di Masera (VB), allegata alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. n. 0039560 del 27.07.2009). Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 24.07.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per sessanta giorni a partire dal 19.08.09, data di presentazione degli elaborati su supporto informatico, presso:

- l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00);

sito internet provinciale

www.provincia.verbania.it/albo .

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Fase di è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Per il Dirigente
Claudio Giannoni

Provincia di Asti

Impianto di produzione di capsule di sicurezza per bottiglie di vino e spumante con recupero rifiuti pericolosi - solventi - sito nel Comune di Canelli (AT) - strada dell'Antica Fornace, 39 - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. ed Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. 59/2005 e s.m.i.).

In data 27 luglio 2009, la Ditta Intercap S.r.l., strada dell'Antica Fornace, 39 Canelli, tramite il suo legale rappresentante, sig. Graziano Bocchino, ha depositato presso

l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della L.R. n. 40/1998, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente l'impianto di produzione di capsule di sicurezza per bottiglie di vino e spumante con recupero rifiuti pericolosi - solventi, ubicato nel Comune di Canelli – strada dell'Antica Fornace, 39 - prot. n. 71231 del 28.07.09, nonché domanda per autorizzazione intergrata ambientale (D.Lgs. 59/2005 s.m.i.).

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 27.07.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per sessanta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Rossi - Tel 0141- 433305 – Coordinatore del Servizio Ambiente, al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Novara

Progetto "Recupero di materiali non pericolosi (r5) per la realizzazione della variante ferroviaria tra i km. 34+552,60 e 37+799,40 della linea Novara-Domodossola", nel territorio dei comuni di Gozzano e Bolzano Novarese, presentato dalla Società Cooperativa Taurasia avente sede legale a Moncalieri (TO) in via Postiglione n. 46.

In data 7.08.2009, la Società Cooperativa Taurasia, con sede legale a Moncalieri (TO) in Via Postiglione n. 46, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. degli elaborati relativi al progetto Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione della variante ferroviaria tra i Km. 34+552,60 e 37+799,40 della

linea Novara-Domodossola", nel territorio dei comuni di Gozzano e Bolzano Novarese, rientrante nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso i Comuni di Gozzano e Bolzano Novarese, Ufficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di asseguibilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'asseguibilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Responsabile Posizione Organizzativa
Alessandro Ferrera

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Pietraporzio - lavori di ricostruzione dell'attraversamento in corrispondenza rio del Piz località vallone del Piz in comune di Pietraporzio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 04/08/2009 prot. 58222/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Ditta F.T.S. S.p.A. - Realizzazione di nuovo scarico per acque meteoriche sfociante nel rio Riddone località Mussotto in comune di Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 06/08/2009 prot. 58919/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone, Dott.ssa Maria Grazia Gallo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it,

mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

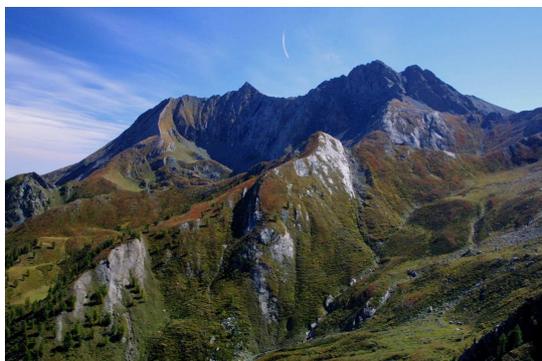
In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione



Orsiera Rocciavré - Le due punte viste da ovest.

Le punte Nord e Sud dell'Orsiera viste da occidente.

La Punta Nord dell'Orsiera (2.890 m) è la cima più elevata del Parco naturale Orsiera-Rocciavré. Situato nel settore più settentrionale delle Alpi Cozie, in Provincia di Torino, il Parco Orsiera-Rocciavré interessa 11.000 ettari di ambiente alpino ancora integro, ricco di specie animali e vegetali.

Tre sono le valli interessate: Sangone, Susa e Chisone.

Tre ambienti diversi, con caratteristiche ben definite.

Per apprezzarle si può effettuare il "Giro dell'Orsiera", sei giorni di cammino di valle in valle, da rifugio a rifugio, su ottimi e ben segnalati sentieri.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.